

IL DECRETO-LEGGE N. 10 DEL 2024: GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI MILANO-CORTINA 2026

*Il decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10 ha l'obiettivo di consentire il **completamento in tempi certi delle opere** necessarie allo svolgimento **dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026**.*

Il testo, originariamente composto da 5 articoli per un totale di 9 commi, e dai due allegati A e B, risulta incrementato, a seguito dell'esame del Senato, a 6 articoli, per un totale di 21 commi e tre allegati, essendo stato aggiunto dal Senato l'allegato A-bis.

*In estrema sintesi, il provvedimento designa **ANAS S.p.A. come soggetto responsabile delle opere stradali complementari**, subentrando alla Società Infrastrutture Milano-Cortina 2020 - 2026 S.p.A. (SIMICO S.p.A.) nei rapporti giuridici attivi e passivi e nei procedimenti amministrativi; **interviene sulla governance della SIMICO**, attribuendo specifiche funzioni ai membri dell'organo di amministrazione; prevede che **l'amministratore delegato di ANAS** subentri come **commissario straordinario** per l'intervento relativo alla messa in sicurezza della Statale 36, con poteri specificati; autorizza gli enti territoriali a partecipare alle attività connesse ai giochi e ad adottare misure per favorire l'impatto positivo sul territorio; infine contiene **disposizioni transitorie e finanziarie**.*

*Per il **Partito Democratico** consentire il completamento delle opere necessarie all'organizzazione dei Giochi olimpici è certamente **un fatto di estrema importanza**. Un **evento di portata internazionale** come questo è un'occasione, quasi unica, per stimolare la **crescita economica del Paese**, lo sviluppo infrastrutturale e il **rafforzamento dell'immagine dell'Italia all'estero**.*

*I **Giochi olimpici e paralimpici invernali** rappresentano **un'opportunità unica** per il nostro Paese per **mostrare al mondo le nostre capacità** organizzative, la nostra cultura sportiva, le bellezze naturali e architettoniche che rendono l'Italia unica.*

*Sono **una vetrina sul palcoscenico mondiale da gestione nel modo migliore**. Un evento molto impegnativo, anche dal punto di vista economico.*

*L'edizione italiana dei Giochi olimpici è partita con una **stima preventivata di costi di un miliardo e 700 milioni**, ma sono già stati **raggiunti i 3 miliardi e 600 milioni**.*

*A cinque anni dalla presentazione del dossier per la candidatura – [ha evidenziato Sara Ferrari \(PD-IDP\)](#) – “i costi sono però più che raddoppiati e **il buco finanziario verrà***

tappato con i soldi di tutte e tutti gli italiani, di quelli che le tasse le pagano, non certo dei tanti che continuate a condonare”.

Questo decreto, di fatto, certifica e rende palese il fallimento del Governo nel far fronte agli impegni assunti, così come **certifica il fallimento del nuovo codice degli appalti**, che avrebbe dovuto risolvere, a sentire gli annunci mirabolanti di ministri ed esponenti della maggioranza, qualsiasi problema. Ma così non è stato.

È a causa di questi fallimenti che il decreto-legge all’esame del Parlamento deve adottare misure straordinarie per accelerare i lavori e per garantire che tutte le infrastrutture necessarie siano pronte in tempo utile per i Giochi.

Hanno destato preoccupazione le [considerazioni della Corte dei conti](#) di alcune settimane fa. I giudici contabili hanno **evidenziato il ritardo nelle attività rimesse alla SIMICO S.p.A.**, e non a caso il provvedimento ha deciso il subentro di ANAS. Era chiaro, infatti, che la SIMICO non era in grado di svolgere i compiti che le erano stati affidati. La Corte ha evidenziato altresì **il ritardo di due infrastrutture cruciali**, come la variante di Cortina e quella di Longarone, che valgono 800 milioni di euro da sole di investimenti; l’incremento delle spese della Fondazione Milano-Cortina.

Da ultimo, non per ordine di importanza, si rammenta **“la patetica telenovela” della nuova pista da bob di Cortina**, emblematica delle vicissitudini di questi Giochi olimpici.

Come ha tenuto a sottolineare [Sara Ferrari \(PD-IDP\)](#), [durante la discussione generale](#): **“ribadiamo con nettezza che la pista di Cortina è una follia economica, ambientale e sociale ... Un’opera bandiera, sì, ma dell’insostenibilità, visto che, in Italia, appena 59 persone praticano questo sport e considerato che le temperature sono, con grande evidenza, in continuo aumento, anche se chi vuole a tutti i costi questa pazzia, cioè il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Salvini, è anche chi nega il cambiamento climatico e davvero poco si impegna nel contrasto ad esso”**.

I parlamentari del Partito Democratico, chiarite le responsabilità del Governo, **ritengono, in ogni caso, un loro dovere assicurare il successo dell’evento**, così come, al contempo, valutano un imperativo che tutte le **opere infrastrutturali e accessorie siano realizzate nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, efficienza e sostenibilità**, “per lasciare un’eredità duratura al nostro Paese e alle generazioni future”, come è stato sottolineato durante l’esame in Parlamento.

Quindi, pur riconoscendo giusti gli obiettivi perseguiti dal decreto-legge, **il gruppo del PD-IDP non ha potuto evitare di rilevare gli aspetti critici ed i limiti delle misure adottate**, pur nei limiti dei tempi brevissimi concessi alla Camera per il suo esame, strozzato, anche in questa occasione, dal “monocameralismo di fatto alternato” che ormai vige in questa legislatura.

Dall’esame del testo arrivato alla Camera, a pochi giorni della sua scadenza, e dalle audizioni svoltesi in Senato, **emergono infatti più di una preoccupazione** riguardanti principalmente **la trasparenza nelle procedure di affidamento, la qualità delle opere, l’impatto ambientale dei progetti infrastrutturali e la reale distribuzione dei benefici economici tra le comunità locali**.

In primo luogo, il trasferimento di competenze all'ANAS, pur essendo finalizzato a snellire i processi burocratici, **solleva questioni importanti riguardo alla trasparenza e alla concorrenza nell'assegnazione dei lavori**, mentre **l'accelerazione dei lavori**, se è indubbiamente necessaria per rispettare i tempi previsti, **non deve avvenire a discapito della qualità degli interventi**.

Così come è fondamentale che **i benefici economici generati dall'organizzazione dei Giochi olimpici e paralimpici** siano distribuiti equamente, portando a **un vero sviluppo delle comunità locali**.

“Quegli investimenti – ha ricordato **Sara Ferrari (PD-IDP)** – dovrebbero **portare vantaggio sociale ed economico alle popolazioni** che vivono in quei territori, **non scaricare su di esse gli oneri** successivi per ammortizzare **spese folli** per opere della cui **manutenzione i comuni dovranno poi farsi carico per decenni**”.

Inoltre, le **modifiche alla governance** della società e **l'accentramento di alcune funzioni** rischiano di **escludere dal processo decisionale le realtà locali** che dovrebbero essere coinvolte attivamente per assicurare che le opere realizzate rispondano alle esigenze del territorio e contribuiscano allo sviluppo sostenibile delle regioni ospitanti. “Eppure – ha ribadito **Sara Ferrari (PD-ID)** – sia i Presidenti delle regioni interessate sia i Ministri interessati sono **tutti della Lega**, in una **incoerenza politica** tutta interna; **perché l'autonomia si possa esercitare**, bisogna insegnare alle amministrazioni ad essere autonome e **non lo si fa centralizzando le decisioni** che poi ricadono su quei territori”.

Per superare queste criticità **il Partito Democratico** ha presentato, in entrambi i rami del Parlamento, **diversi emendamenti**. Le preoccupazioni sollevate in merito alla **trasparenza delle procedure di affidamento**, alla **sostenibilità ambientale dei progetti**, al **coinvolgimento delle comunità locali** e all'**equa distribuzione dei benefici economici**, hanno guidato **l'azione del PD** nel tentativo di migliorare il testo.

L'intento delle **proposte di modifica** è stato finalizzato, quindi, unicamente a rendere **il provvedimento più inclusivo, trasparente e attento alle implicazioni di lungo termine**. Il gruppo PD-IDP non ha agito con nessun intento ostruzionistico, anzi ha più volte ribadito il suo impegno a contribuire al successo dell'evento per il bene dell'Italia e delle future generazioni, come [ha sottolineato anche Piero Fassino \(PD-IDP\)](#), ricordando il successo della Olimpiadi invernali del 2006, per una città come Torino.

“Sui Giochi Olimpici la **situazione è fuori controllo**”, [ha dichiarato il responsabile nazionale sport del Partito Democratico, Mauro Berruto](#), commentando il voto della maggioranza contro il suo **ordine del giorno** che chiedeva tre cose semplici: **reimpiantare** nel bellunese lo stesso numero dei **larici abbattuti** per far spazio alla follia della pista di Cortina, **garantire il piano di utilizzo della pista** stessa **nel post olimpico** e **recuperare il budget necessario per smantellare la pista di Cesana**, chiusa dal 2011, e **riforestare l'area**.

“Le Olimpiadi invernali, che tutti vogliamo, – ha riaffermato [Rachele Scarpa nella dichiarazione di voto per il PD](#) – sono un'occasione, almeno in teoria, perché dovrebbero **produrre per il territorio, l'ambiente e la popolazione locale del valore**, valore inteso soprattutto come **miglioramento delle condizioni di vita**, attivazione

dei servizi, miglioramento delle infrastrutture e un qualcosa che **rimane anche il giorno dopo** che i riflettori si spengono sui Giochi olimpici. Un'attenzione quanto mai necessaria, questa, soprattutto se si parla di Giochi olimpici invernali, perché i **Giochi olimpici invernali** hanno una peculiarità, cioè vanno a innestarsi, per loro stessa natura, **in un ambiente fragile, che è l'ambiente montano**, oggi drammaticamente indebolito dai **cambiamenti climatici**, dallo **spopolamento**, dallo **sfruttamento intensivo delle sue risorse naturali** e da **mancanze strutturali in termini di welfare e servizi** ... Quindi, l'esigenza di **sostenibilità** si sarebbe dovuta coniugare con una certa visione, **con un modello di sviluppo** che, **insieme al progresso** e alla crescita, coniugasse la sostenibilità ambientale, il **rispetto dell'ambiente**, la **sostenibilità economica e quella sociale**".

*"Noi, con rispetto – ha concluso **Rachele Scarpa (PD-IDP)** – ci asterremo nella **votazione**, perché facciamo il tifo per l'Italia e per Olimpiadi che siano buone, ma **non è questa la direzione in cui bisogna andare.**"*

Per ulteriori approfondimenti si rinvia ai lavori parlamentari del disegno di legge del Governo "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10, recante disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.»" (approvato dal Senato) [AC 1790](#) e ai relativi dossier dei Servizi Studi della Camera e del Senato.

Assegnato alla VIII Commissione Ambiente.

L'articolo 1, modificato dal Senato, individua la **società ANAS S.p.A.**, a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto-legge, cioè **dal 6 febbraio 2024**, quale **soggetto attuatore delle opere complementari in ambito stradale** connesse allo svolgimento dei Giochi (elencate nell'allegato A) e prevede che essa **subentri alla Società "Infrastrutture Milano-Cortina 2020-2026 S.p.A."** (SIMICO S.p.A.), nei relativi rapporti giuridici attivi e passivi, nonché nei procedimenti amministrativi pendenti. Entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto-legge, la **SIMICO S.p.A.** trasmette ad ANAS S.p.A. una **relazione circa lo stato di attuazione degli interventi e degli impegni finanziari**.

Altre modifiche introdotte al Senato sono volte ad individuare la **società RFI S.p.A.** quale **soggetto attuatore degli interventi**, di cui all'allegato A-bis, che elenca le **opere complementari in ambito ferroviario** connesse allo svolgimento dell'evento "Milano Cortina 2026", tra le quali **l'adeguamento infrastrutturale della stazione ferroviaria di Trento** e il rinnovo delle **stazioni di Belluno e Feltre**.

La società **Ferrovienord S.p.A.** è, inoltre, individuata quale **soggetto attuatore** dell'intervento di collegamento alla **rete ferroviaria nazionale relativo all'aeroporto di Malpensa**.

L'articolo 2, introduce alcune innovazioni in merito al **regime di funzionamento e di composizione dell'organo di amministrazione** della società preposta alla realizzazione delle infrastrutture funzionali alle Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026. In particolare, la nuova composizione dell'organo di amministrazione della **SIMICO** prevede che, dei **tre membri designati** dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze e l'Autorità di governo competente in materia dello sport, uno assuma le funzioni di presidente, uno quelle di amministratore delegato, e uno quelle di consigliere.

All'amministratore delegato della SIMICO S.p.A. sono attribuite le funzioni di **commissario straordinario per la realizzazione degli interventi stradali** indicati all'allegato B del provvedimento in esame, tra cui la SS 51-Variante di Cortina e di Longarone, nonché le **funzioni di commissario straordinario per gli interventi di adeguamento della pista di bob e slittino "Eugenio Monti"** di Cortina nonché un recupero ambientale dell'attuale infrastruttura.

Al **consigliere designato** sono, invece, assegnate le deleghe in materia di **monitoraggio e coordinamento delle attività** di *internal auditing* e rendicontazione.

A seguito di alcune modifiche apportate durante l'esame al Senato, si prevede, inoltre, che l'intervento pubblico per il completamento delle opere necessarie allo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 debba **tenere conto delle esigenze degli atleti e delle persone con disabilità**.

L'articolo 3, modificato dal Senato, prevede che **l'amministratore delegato pro tempore** di **ANAS S.p.A.** subentri quale **commissario straordinario** per la realizzazione dell'intervento relativo alla SS 36-Messa in sicurezza della **tratta Giussano-Civate**. Al commissario straordinario, che potrà nominare fino a un massimo di due sub-commissari scelti tra il personale di ANAS, sono attribuiti i **poteri dei commissari straordinari** previsti dall'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019.

A seguito delle modifiche apportate dal Senato, inoltre, si prevede che **l'amministratore delegato pro tempore** di **RFI S.p.A.** subentri quale **commissario straordinario** per la realizzazione degli interventi di **rimozione di passaggi a livello presenti sulla SS 38**, che collega la Valtellina con la Val Venosta attraverso il Passo dello Stelvio. Anche in questo caso, per le funzioni commissariali, l'amministratore delegato *pro tempore* di RFI S.p.A. può nominare fino a due sub-commissari.

L'articolo 3-bis, introdotto nel corso dell'esame al Senato, contiene alcune norme relative agli **enti locali interessati dai Giochi olimpici e paralimpici** invernali Milano Cortina 2026, prevedendo che essi possano **concorrere a finanziare e svolgere attività inerenti ai Giochi** e finalizzate a favorire l'impatto positivo sul territorio di rispettiva competenza dal punto di vista **sociale, ambientale ed economico**, secondo una **pianificazione definita d'intesa con il Comitato organizzatore**.

Si prevede, inoltre, che gli **enti concedenti degli impianti sportivi** siano autorizzati a procedere alla **revisione del relativo contratto**, al fine di regolare gli effetti della mancata fruizione dei medesimi impianti da parte dei concessionari mediante la

rideterminazione della durata del contratto di concessione, nella misura strettamente necessaria a ricondurlo ai livelli di equilibrio e di traslazione del rischio pattuiti al momento della sua conclusione. Tale disposizione **non si applica ai contratti di concessione**, in relazione ai quali l'equilibrio economico-finanziario e i livelli di traslazione del rischio pattuiti al momento della sua conclusione siano **altrimenti assicurati**.

Le Regioni, le Province autonome e i Comuni interessati possono disporre **l'occupazione temporanea di aree attigue** a quelle destinate alla realizzazione delle opere di impiantistica sportiva e infrastrutturali, come definite nel Piano complessivo delle opere olimpiche, **se ciò risulti necessario ad assicurare la fruibilità e funzionalità degli impianti e delle infrastrutture**, nonché lo svolgimento dell'evento.

Le **eventuali disponibilità** derivanti dalle economie conseguite in relazione all'avvenuto collaudo degli interventi di cui al Piano complessivo delle opere olimpiche, nonché le **disponibilità derivanti dalla mancata realizzazione degli interventi**, sono **destinate**, qualora non necessarie al completamento delle opere del Piano, alle **finalità definite con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti**.

L'articolo 4, modificato dal Senato, reca una serie di **disposizioni transitorie e finanziarie**, relative, in particolare, ai **tempi di adeguamento della convenzione quadro** con ANAS da parte della società, agli **oneri di investimento** riconosciuti ad ANAS, ai **tempi di designazione dei componenti** degli organi sociali della società e di nomina degli organi sociali, nonché di **adeguamento dello statuto**.

A favore di ANAS è autorizzata la **spesa** di 17,73 milioni di euro per l'anno 2032 e di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2033 e 2034, che deve essere destinata alla **manutenzione e alla messa in sicurezza della rete stradale**, anche al fine di garantire **l'accessibilità complessiva dei territori interessati** dagli eventi sportivi ai Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026. Nel corso dell'esame al Senato sono state inserite **ulteriori disposizioni volte a disciplinare la copertura dei costi** concernenti l'attività di ANAS per la realizzazione delle opere per le quali la società Infrastrutture Milano-Cortina 2020-2026 S.p.A. intende avvalersi di tale società **per la fase di affidamento ed esecuzione delle opere**, nonché a determinare le somme per gli interventi indicati all'allegato A-bis e per l'intervento **Collegamento alla rete ferroviaria nazionale relativo all'aeroporto di Malpensa**, in relazione alle attività già svolte dalla società Infrastrutture Milano-Cortina 2020-2026 S.p.A. alla data di entrata in vigore della disposizione, nonché per quelle del monitoraggio.

Ulteriori disposizioni inserite al Senato sono infine volte a stabilire che **l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali** provvede all'aggiornamento degli strumenti di pianificazione per il **contrasto del dissesto idrogeologico** nel territorio di competenza, che è approvato anche in più stralci funzionali, il primo dei quali riguarda il territorio del comune di Cortina, nonché ad autorizzare la medesima autorità a reclutare, nel biennio 2024-2025, un determinato **contingente di personale**, al fine di potenziare le attività finalizzate a mitigare il rischio idrogeologico e gli effetti del cambiamento climatico, anche con specifico riferimento al necessario **monitoraggio e governo del rischio idrogeologico per lo svolgimento delle Olimpiadi Milano-**

Cortina, ivi compresa l'attività di pianificazione per il contrasto al dissesto idrogeologico.

L'articolo 5 dispone che il decreto-legge entri in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. **Il provvedimento in esame è dunque vigente dal 6 febbraio 2024.**

L'allegato A, di cui all'articolo 1, comma 1, prevede **l'elenco delle opere complementari in ambito stradale** connesse allo svolgimento dell'evento Milano-Cortina 2026 affidate ad ANAS S.p.A. come soggetto attuatore.

L'allegato B, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), modificato dal Senato, che introduce l'Allegato 1 al decreto-legge n. 16 del 2020, prevede **l'elenco delle opere complementari in ambito stradale già oggetto di commissariamento**, per cui è disposta la nomina dell'amministratore delegato della Società "Infrastrutture Milano-Cortina 2020-2026 S.p.A." quale commissario straordinario. Il Senato ha previsto che gli **interventi di soppressione passaggi a livello** insistenti sulla strada statale 38 vengano espunti dall'allegato B e inclusi tra gli interventi previsti ora dall'allegato *A-bis*.

L'allegato A-bis, introdotto dal Senato, di cui all'articolo 1, comma 1-bis, elenca, infine, le **opere complementari in ambito ferroviario** connesse allo svolgimento dell'evento Milano-Cortina 2026 affidate a RFI S.p.A. come soggetto attuatore.